attivazione IZ4ZAX

attivazione sotaitalia sasso simoncello – mc-038 (mt 1220 -JN63DS)

9° qrp sotaitalia day 16 settembre 2018

RTX : Yaesu FT 857 ND
PWR : 5W ; Pb 12V 4Ah
Ant x 144 : 4 el yagi autocostruita

WX : VARIABILE
dislivello m 240
Tempo salita ore 1 e 45 min
Tempo discesa ore 1 e 15 min

Accesso : dalla autostrada Bologna-Ancona uscita Cesena Nord e si imbocca la E45 direz.Roma, poi si esce a Sarsina e si prende la provinciale 28 verso S. Agata Feltria.Da lì si prende verso San Marino Rustico dove si intercetta la strada provinciale 84 verso il Passo della Cantoniera dove si trova l'inizio del sentiero CAI 118.

La sera prima della mia attivazione in solitaria studio le (poche) cime referenziate della mia zona e, tra quelle alla mia portata, scelgo Sasso Simoncello che si trova sopra alla Carpegna, al confine con la Toscana.
Al mattino controllo il Meteo che recita: "Giornata soleggiata – possibili precipitazioni dopo le 13" mi metto alla guida presto per raggiungere la mia destinazione in poco piu di un paio di ore d'auto.

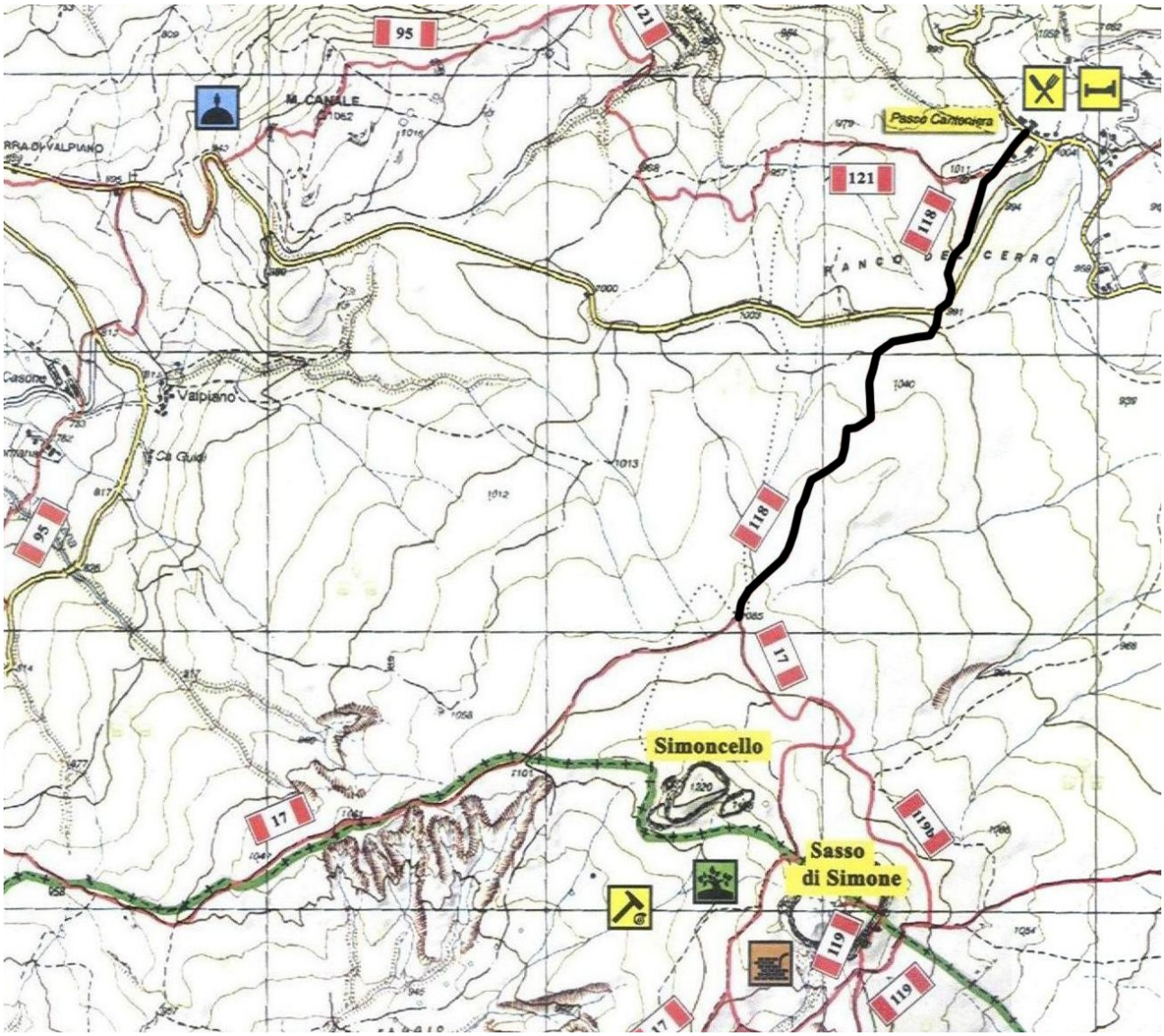
Dopo aver parcheggiato, imbocco il sentiero 118 che sale dapprima nel bosco seguendo una carrabile militare che si biforca sucessivamente nei sentieri 17 e 119.
Nella salita trovo gruppetti di escursionisti che pure salgono; chiedo se stiano andando al Sasso Simoncello, ma tutti mi rispondono che vanno al Sasso Simone perché il Simoncello è tosto e non se la sentono o che non vogliono fare la ferrata!
Ammetto di provare preoccupazione per le risposte ottenute, ma procedo speranzoso.
Arrivato alla "Sella dei sassi" a 1150mt,cerco l'imbocco del sentiero che dovrebbe portare alla base del Simoncello, ma non trovo cartelli espliciti, inoltre l'idea di arrampicarmi in una ferrata AA in solitaria non mi entusiasma per niente.
Fortunatamente vengo raggiunto da 3 giovani escursioniste che pure stavano cercando di raggiungere il Simoncello.
Mi accodo ben volentieri e arrivati alla base del sasso ci si presenta un stretto sentiero che sale spesso verticale con passaggi dove occorre attaccarsi al cavo di acciaio per superare passaggi esposti o su roccia liscia.
Con notevoli sforzi (ho dovuto issare il pesante zaino in ogni passaggio difficile) dopo 20 minuti di scalata, raggiungiamo la vetta.

Il panorama dalla cima è notevole e sono convinto che con visibilità migliore si sarebbe ammirato anche il mare. Le ragazze salutano e io cerco una posizione favorevole a trasmettere evitando alcuni alti arbusti che chiudono verso nord-est.

Montato il set-up inizio a mettere a log IQ3GA che si trova sul Grappa;gli altri QSO principalmente da Lombardia, Toscana e Piemonte ma anche da Slovenia e Principato di Monaco!
Purtroppo come da previsione il tempo peggiora, cosi preferisco non sfidare la sorte affrontando la discesa sotto la pioggia e smonto il tutto per le 13.

Al rientro dopo la discesa dal sasso mi ritrovo dentro al bosco senza traccia di sentiero né alcun albero verniciato. Grazie agli insegnamenti ricevuti nel corso di escursionismo mantenendo la calma riesco a ritrovare la carrabile militare, ma semmai ritornassi li, prendo su la vernice e il sentiero lo ritraccio io!

73 de Riccardo Romagnoli IZ4ZAX.



Cartografia

indicazioni

passaggio attrezzato

panorama a mare

panorama sud – ovest

attivatore contento